



CARLO ROBERTO MARIA REDAELLI
ARCIVESCOVO METROPOLITA DI GORIZIA

L'emergenza sanitaria che ha colpito anche il nostro Paese sta già provocando pesanti conseguenze a livello economico e finanziario sulla vita di molte famiglie e persone;

volendo individuare uno strumento che possa rispondere in particolare alle necessità di chi perde o non ha lavoro a causa della presente situazione;

avendo acquisito la disponibilità a collaborare con l'iniziativa dell'Arcidiocesi da parte di alcuni Enti presenti sul territorio dell'Arcidiocesi;

dopo essermi consultato con i miei collaboratori e avendo acquisito il parere del Collegio dei Consultori e del Consiglio per gli affari economici diocesano a norma del can. 1277;

visto il can. 1303 § 1, 2°;

COSTITUISCO
il "FONDO SCROSOPPI"

come fondazione non autonoma all'interno della
CARITA' DIOCESANA DI GORIZIA - ONLUS
"ramo Onlus" dell'Ente Arcidiocesi di Gorizia

Il Fondo sarà retto da uno Statuto che verrà promulgato nei prossimi giorni, sentito il parere di un apposito gruppo di studio.

Come organi statutari saranno previsti un Consiglio di indirizzo, un Comitato di gestione e una Segreteria. Il Fondo per svolgere le sue attività utilizzerà la rete dei centri di ascolto della Caritas.

La dotazione iniziale del Fondo è costituita da euro 180.000 proveniente dall'otto per mille attribuito all'Arcidiocesi per l'attuale emergenza e dalle offerte pervenute fino alla data odierна da sacerdoti dell'Arcidiocesi e da altre persone ed Enti.

Il "Fondo Scrosoppi", avendo lo scopo di venire incontro alle necessità connesse alla crisi economica straordinaria, si estinguereà al termine dell'emergenza nelle modalità previste dallo Statuto. Gli eventuali residui saranno utilizzati ~~per interventi~~ a favore di persone e famiglie bisognose.

Gorizia, 01 MAG. 2020



Il Cancelliere arcivescovile

d. Sergio Susto